

[La geografia]

Geograficamente la Val Masino occupa il settore occidentale delle Alpi Retiche di cui costituisce il versante meridionale. Condivide le bellezze delle sue cime e delle sue creste a sud-ovest e a ovest rispettivamente con la Valle dei Ratti e con la Val Codera, a nord con il tratto svizzero della Val Bregaglia e a est con la Valmalenco. La valle, in corrispondenza di San Martino, si divide ad est nella splendida Val di Mello e ad ovest nella Val dei Bagni da cui si diramano le valli che portano ai rifugi in quota. La Valle di Sasso Bisolo, e poi di Predarossa, che da Cataeggio sale verso nord-est è occupata nel suo tratto a monte dal ghiacciaio di Predarossa e segna il passaggio netto dalle grigie granodioriti della Val Masino alle rosse serpentinitì della Valmalenco, di cui sono formati i Corni Bruciati e il Monte Disgrazia.



DOVE SI TROVA

La Val Masino è situata al centro delle Alpi ed è una valle laterale della Valtellina, Lombardia. Dista 120 Km da Milano.

COME SI RAGGIUNGE

IN AUTOMOBILE
Da Milano attraverso la SS 36 per Lecco-Sondrio (90 km); a Colico SS 38 direzione Sondrio, deviazione a sinistra dopo il ponte del Masino.
Da Como/Lugano attraverso Menaggio/Gravedona SS 340 direzione Colico; a Colico SS 38 direzione Sondrio, deviazione a sinistra dopo il ponte del Masino.
Da Bergamo attraverso il Passo S. Marco oppure attraverso Lecco.
Da St. Moritz attraverso il Passo Maloja, Chiavenna, Morbegno. Oppure dal Passo del Bernina e Sondrio.
Dal Passo Spluga attraverso Chiavenna e Morbegno.
Dall'Austria attraverso il Passo dello Stelvio.

IN TRENO
Da Milano linea ferroviaria per Lecco/Sondrio/Tirano.
Stazione ferroviaria: Morbegno, poi bus per Val Masino.
Dalla Svizzera linea Saint Moritz/Tirano, Tirano/Morbegno, poi bus per Val Masino

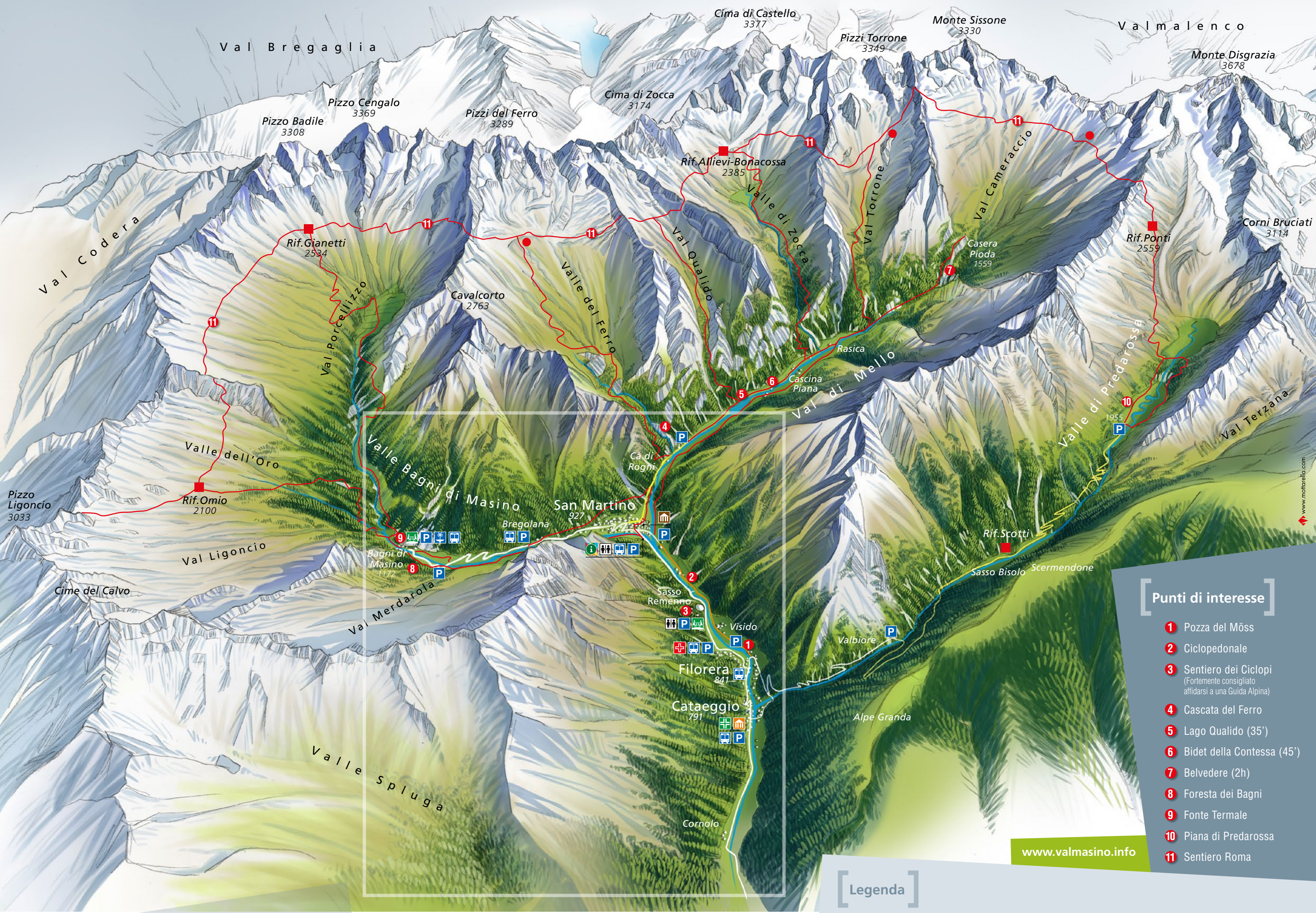


www.valmasino.info

[VALMASINO] sentiero dei borghi



INFO:
Mob. 334 3999708
www.valmasino.info
info@valmasino.info



Punti di interesse

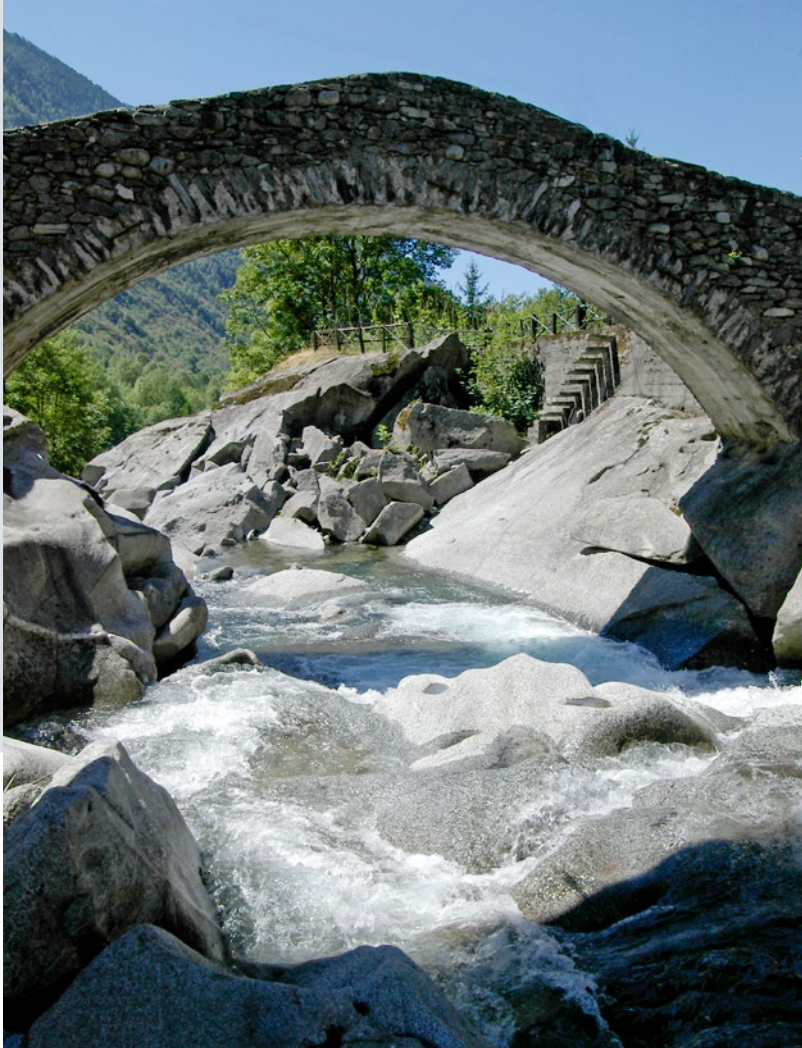
- 1 Pozza del Möss
- 2 Ciclopedonale
- 3 Sentiero dei Ciclopi (Fortemente consigliato affidarsi a una Guida Alpina)
- 4 Cascata del Ferro
- 5 Lago Qualido (35')
- 6 Bidet della Contessa (45')
- 7 Belvedere (2h)
- 8 Foresta dei Bagni
- 9 Fonte Termale
- 10 Piana di Predarossa
- 11 Sentiero Roma

Legenda

- | | | | |
|--------------|-----------------|---------------|---|
| InfoPoint | Acqua termale | Municipio | Sentiero |
| Fermata Bus | WC | Museo Vallivo | Ciclopedonale |
| P Parcheggio | Soccorso Alpino | Rifugio | Strada a pagamento con accesso limitato |
| Area pic-nic | Farmacia | Bivacco | |

[Sentiero dei Borghi]

Il "Sentiero dei Borghi" nasce da un'iniziativa del Comune di Val Masino che si è posto l'obiettivo di valorizzare la rete di sentieri di bassavalle in gran parte poco conosciuti e frequentati; un'interessante alternativa che collega, con piacevoli e facili percorsi, i 5 principali Borghi della Valle: San Martino - Bagni di Masino - Filorera - Cataeggio e Cornolo e i suoi suggestivi antichi nuclei abitativi, che si incontrano sul percorso, utilizzati anticamente dai valligiani per le loro attività quotidiane. L'idea nasce nel 2020 nell'ambito del progetto "Adotta un sentiero" che ha coinvolto le associazioni della valle prefiggendosi la manutenzione dei sentieri nel tempo. Grazie alla proficua collaborazione con le associazioni locali degli Alpini, della Protezione Civile, della ProLoco, del CSI, di Valmasino Climbing, dell'oratorio di Cataeggio e della parrocchia San Gaetano un primo obiettivo è stato raggiunto. Ma questo progetto intende rappresentare solo l'inizio in quanto altri numerosissimi antichi sentieri attendono la loro rinascita.



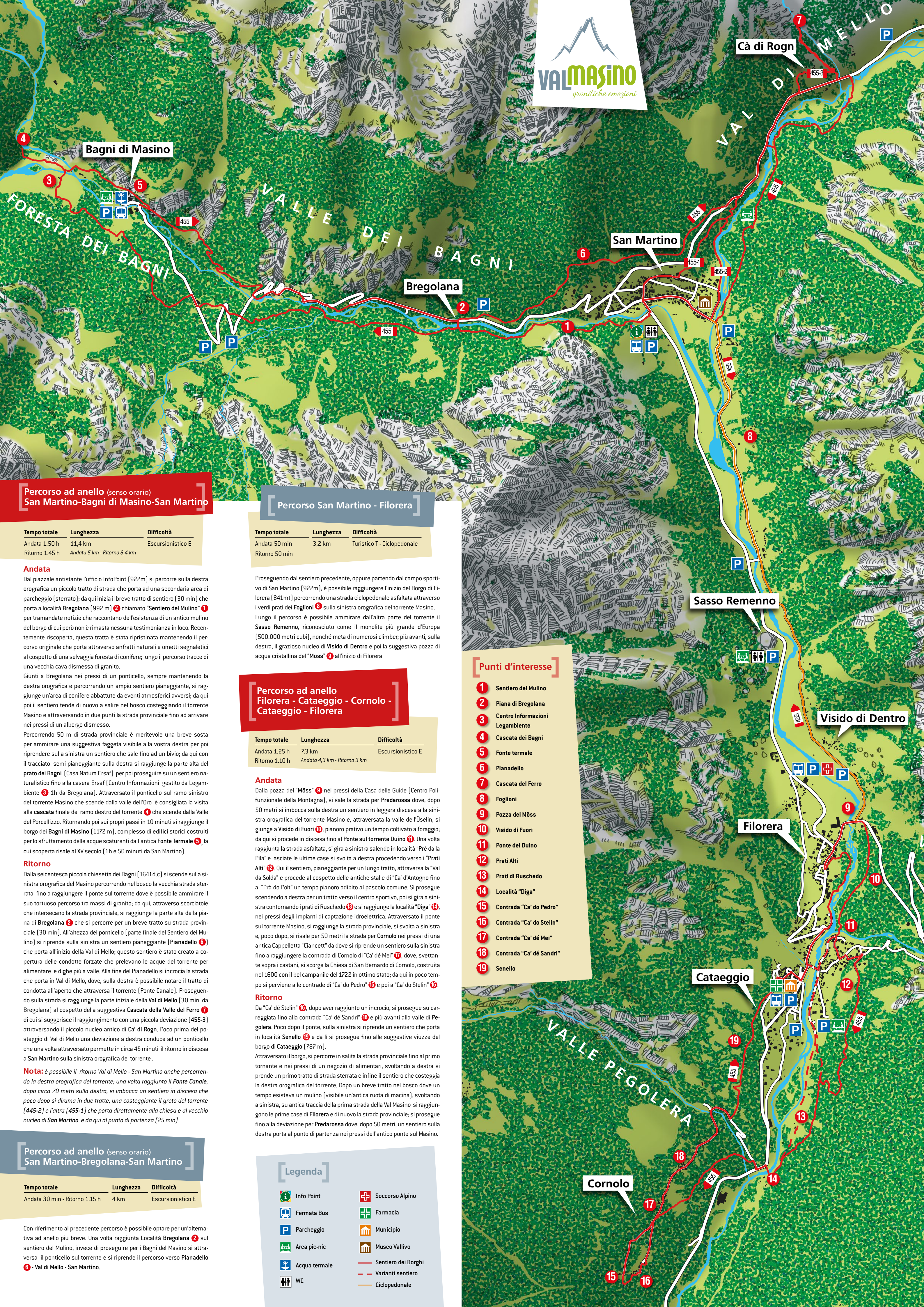
Per i più allenati l'itinerario può essere percorso in giornata, ma è consigliabile suddividerlo in almeno 2 tappe tenendo come riferimento i settori San Martino - Bagni di Masino - Filorera con partenza presso l'ufficio Infopoint a San Martino oppure Filorera - Cataeggio - Cornolo con partenza dal Centro Sportivo di Cataeggio o dalla Casa delle Guide a Filorera. Tranne la tratta San Martino - Filorera che si percorre nei due sensi su strada ciclopedonale asfaltata, le altre tratte consentono percorsi ad anello adatti a tutti gli escursionisti purché dotati di calzature e abbigliamento adeguati. Gli anelli possono essere percorsi nei 2 sensi ma è consigliabile quello orario. L'intero percorso è contrassegnato con numerazione 455 con brevi alternative contrassegnate con appendice 1-2-3.

Montagna è sinonimo di libertà, svago, natura, sport, relax, divertimento e introspezione. Frequentare e vivere la montagna presuppone un alto grado di consapevolezza, responsabilità e profondo rispetto per tutto ciò che la montagna può offrire. La Val Masino è un piccolo grande scrigno colmo di meraviglie naturali ancora incontaminate, ma dagli equilibri estremamente delicati. Preservare questo inestimabile patrimonio per le generazioni future è un dovere di tutti. Un impegno che parte da semplici ma spesso non scontate regole di buon senso e senso civico:

- non abbandonare i rifiuti
- non raccogliere i fiori
- non spaventare gli animali
- seguire i sentieri.

Il rispetto dell'ambiente, inteso come flora e fauna, ma anche come rispetto per l'uomo che lo abita, è la prima regola da osservare.

Buona, consapevole permanenza



Percorso ad anello (senso orario)
San Martino-Bagni di Masino-San Martino

Tempo totale	Lunghezza	Difficoltà
Andata 1.50 h	11,4 km	Escursionistico E
Ritorno 1.45 h	Andata 5 km - Ritorno 6,4 km	

Andata

Dal piazzale antistante l'ufficio InfoPoint (927m) si percorre sulla destra orografica un piccolo tratto di strada che porta ad una secondaria area di parcheggio (sterrato); da qui inizia il breve tratto di sentiero (30 min) che porta a località **Bregolana** (992 m) **2** chiamato "Sentiero del Mulino" **1** per tramandate notizie che raccontano dell'esistenza di un antico mulino del borgo di cui però non è rimasta nessuna testimonianza in loco. Recentemente riscoperta, questa tratta è stata ripristinata mantenendo il percorso originale che porta attraverso anfratti naturali e ometti segnalatici al cospetto di una selvaggia foresta di conifere; lungo il percorso tracce di una vecchia cava dismessa di granito.

Giunti a Bregolana nei pressi di un ponticello, sempre mantenendo la destra orografica e percorrendo un ampio sentiero pianeggiante, si raggiunge un'area di conifere abbattute da eventi atmosferici avversi; da qui poi il sentiero tende di nuovo a salire nel bosco costeggiando il torrente Masino e attraversando in due punti la strada provinciale fino ad arrivare nei pressi di un albergo dismesso.

Percorrendo 50 m di strada provinciale è meritevole una breve sosta per ammirare una suggestiva faggeta visibile alla vostra destra per poi riprendere sulla sinistra un sentiero che sale fino ad un bivio; da qui con il tracciato semi pianeggiante sulla destra si raggiunge la parte alta del **prato dei Bagni** (Casa Natura Ersaf) per poi proseguire su un sentiero naturalistico fino alla casera Ersaf (Centro Informazioni gestito da Legambiente **3** 1h da Bregolana). Attraversato il ponticello sul ramo sinistro del torrente Masino che scende dalla valle dell'0ro è consigliata la visita alla **cascata** finale del ramo destro del torrente **4** che scende dalla Valle del Porcelluzzo. Ritornando poi sui propri passi in 10 minuti si raggiunge il borgo dei **Bagni di Masino** (1172 m), complesso di edifici storici costruiti per lo sfruttamento delle acque scaturenti dall'antica **Fonte Termale** **5**, la cui scoperta risale al XV secolo (1h e 50 minuti da San Martino).

Ritorno

Dalla seicentesca piccola chiesetta dei Bagni (1641 d.c.) si scende sulla sinistra orografica del Masino percorrendo nel bosco la vecchia strada sterrata fino a raggiungere il ponte sul torrente dove è possibile ammirare il suo tortuoso percorso tra massi di granito; da qui, attraverso scorciatoie che intersecano la strada provinciale, si raggiunge la parte alta della piana di **Bregolana** **2** che si percorre per un breve tratto su strada provinciale (30 min). All'altezza del ponticello (parte finale del Sentiero del Mulino) si riprende sulla sinistra un sentiero pianeggiante (**Pianadello** **6**) che porta all'inizio della Val di Mello; questo sentiero è stato creato a copertura delle condotte forzate che prelevano le acque del torrente per alimentare le dighe più a valle. Alla fine del Pianadello si incrocia la strada che porta in Val di Mello, dove, sulla destra è possibile notare il tratto di condotta all'aperto che attraversa il torrente (Ponte Canale). Proseguendo sulla strada si raggiunge la parte iniziale della Val di Mello (30 min. da Bregolana) al cospetto della suggestiva **Cascata della Valle del Ferro** **7** di cui si suggerisce il raggiungimento con una piccola deviazione (455-3) attraversando il piccolo nucleo antico di **Ca' di Rogn**. Poco prima del posteggio di Val di Mello una deviazione a destra conduce ad un ponticello che una volta attraversato permette in circa 45 minuti il ritorno in discesa a **San Martino** sulla sinistra orografica del torrente.

Nota: è possibile il ritorno Val di Mello - San Martino anche percorrendo la destra orografica del torrente; una volta raggiunto il **Ponte Canale**, dopo circa 70 metri sulla destra, si imbocca un sentiero in discesa che poco dopo si dirama in due tratte, una costeggiante il greto del torrente (445-2) e l'altra (455-1) che porta direttamente alla chiesa e al vecchio nucleo di **San Martino** e da qui al punto di partenza (25 min)

Percorso ad anello (senso orario)
San Martino-Bregolana-San Martino

Tempo totale	Lunghezza	Difficoltà
Andata 30 min - Ritorno 1.15 h	4 km	Escursionistico E

Con riferimento al precedente percorso è possibile optare per un'alternativa ad anello più breve. Una volta raggiunta Località **Bregolana** **2** sul sentiero del Mulino, invece di proseguire per i Bagni del Masino si attraversa il ponticello sul torrente e si riprende il percorso verso **Pianadello** **6** - Val di Mello - San Martino.

Percorso San Martino - Filorera

Tempo totale	Lunghezza	Difficoltà
Andata 50 min	3,2 km	Turistico T - Ciclopedonale
Ritorno 50 min		

Proseguendo dal sentiero precedente, oppure partendo dal campo sportivo di San Martino (927m), è possibile raggiungere l'inizio del Borgo di Filorera (841mt) percorrendo una strada ciclopedonale asfaltata attraverso i verdi prati dei **Fogliani** **8** sulla sinistra orografica del torrente Masino. Lungo il percorso è possibile ammirare dall'altra parte del torrente il **Sasso Remenno**, riconosciuto come il monolite più grande d'Europa (500.000 metri cubi), nonché meta di numerosi climber; più avanti, sulla destra, il grazioso nucleo di **Visido di Dentro** e poi la suggestiva pozza di acqua cristallina del "Möss" **9** all'inizio di Filorera

Percorso ad anello
Filorera - Cataeggio - Cornolo -
Cataeggio - Filorera

Tempo totale	Lunghezza	Difficoltà
Andata 1.25 h	7,3 km	Escursionistico E
Ritorno 1.10 h	Andata 4,3 km - Ritorno 3 km	

Andata

Dalla pozza del "Möss" **9** nei pressi della Casa delle Guide [Centro Polifunzionale della Montagna], si sale la strada per **Predarossa** dove, dopo 50 metri si imbocca sulla destra un sentiero in leggera discesa alla sinistra orografica del torrente Masino e, attraversata la valle dell'Üselin, si giunge a **Visido di Fuori** **10**, pianoro privato un tempo coltivato a foraggio; da qui si procede in discesa fino al **Ponte sul torrente Duino** **11**. Una volta raggiunta la strada asfaltata, si gira a sinistra salendo in località "Pré da la Pila" e lasciate le ultime case si svolta a destra procedendo verso i "Prati Alti" **12**. Qui il sentiero, pianeggiante per un lungo tratto, attraversa la "Val da Solda" e procede al cospetto delle antiche stalle di "Ca' d'Antogno fino al "Prà do Polt" un tempo pianoro adibito al pascolo comune. Si prosegue scendendo a destra per un tratto verso il centro sportivo, poi si gira a sinistra contornando i prati di Ruschedo **13** e si raggiunge la località "Diga" **14**, nei pressi degli impianti di captazione idroelettrica. Attraversato il ponte sul torrente Masino, si raggiunge la strada provinciale, si svolta a sinistra e, poco dopo, si risale per 50 metri la strada per **Cornolo** nei pressi di una antica Cappelletta "Ciancett" da dove si riprende un sentiero sulla sinistra fino a raggiungere la contrada di Cornolo di "Ca' dé Mei" **17**, dove, sveltante sopra i castani, si scorge la Chiesa di San Bernardo di Cornolo, costruita nel 1600 con il bel campanile del 1722 in ottimo stato; da qui in poco tempo si perviene alle contrade di "Ca' do Pedro" **15** e poi a "Ca' do Stelin" **16**.

Ritorno

Da "Ca' dé Stelin" **16**, dopo aver raggiunto un incrocio, si prosegue su carreggiata fino alla contrada "Ca' dé Sandri" **18** e più avanti alla valle di **Pegolera**. Poco dopo il ponte, sulla sinistra si riprende un sentiero che porta in località **Senello** **19** e da lì si prosegue fino alle suggestive viuzze del borgo di **Cataeggio** (787 m). Attraversato il borgo, si percorre in salita la strada provinciale fino al primo tornante e nei pressi di un negozio di alimentari, svoltando a destra si prende un primo tratto di strada sterrata e infine il sentiero che costeggia la destra orografica del torrente. Dopo un breve tratto nel bosco dove un tempo esisteva un mulino (visibile un'antica ruota di macina), svoltando a sinistra, su antica traccia della prima strada della Val Masino si raggiungono le prime case di **Filorera** e di nuovo la strada provinciale; si prosegue fino alla deviazione per **Predarossa** dove, dopo 50 metri, un sentiero sulla destra porta al punto di partenza nei pressi dell'antico ponte sul Masino.

Legenda

- Info Point
- Fermata Bus
- P Parcheggio
- Area pic-nic
- Acqua termale
- WC
- Soccorso Alpino
- Farmacia
- Municipio
- Museo Vallivo
- Sentiero dei Borghi
- Varianti sentiero
- Ciclopedonale